

“Diffusione di una zanzara esotica invasiva in Liguria: trend spazio-temporale di *Aedes koreicus*”

Rosanna Desiato¹, Francesco Ingravalle¹, Marco Ballardini¹, Alessandra Pautasso², Enrica Berio¹, Walter Mignone¹, Annalisa Accorsi¹, Cristiana Maurella¹, Valerio Carta¹, Veronica Bellavia¹, Valeria Listorti¹, Simone Cabra², Giuseppe Ferraro³, Umberto Cardellino⁴, Andrea Lima⁵, Lucia Lunardini⁵, Marco Landucci⁶, Giorgio Chiaranz⁷, Stefano Ferretti⁸, Carla Grattarola¹, Maria Caramelli¹, Cristina Casalone¹.

¹Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; ²Azienda Sanitaria Locale 1 Imperiese; ³Azienda Sanitaria Locale 2 Savonese; ⁴Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese; ⁵Azienda Sanitaria Locale 4 Chiavarese; ⁶Azienda Sanitaria Locale 5 Spezzino; ⁷Il Rastrello Cooperativa Sociale a r.l. – ONLUS; ⁸Comune di Genova.

INTRODUZIONE

Le specie di zanzare esotiche invasive del genere *Aedes* rappresentano un problema di sanità pubblica per la loro capacità di trasmettere arbovirus. *Aedes koreicus* è stata rilevata in Liguria nel 2015, introdotta probabilmente attraverso il porto di Genova e da qui si è diffusa a levante e ponente, insediandosi stabilmente anche in provincia di Savona.

OBIETTIVI. L'obiettivo di questo lavoro è quello di descrivere la diffusione di *Aedes koreicus* in Liguria.

MATERIALI E METODI

Utilizzati i dati di cattura delle zanzare (maggio-novembre) in 19 siti distribuiti in tutta la regione nel periodo temporale 2013-2020 in base al Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirus (PNA) 2020-2025.

Calcolata la prevalenza percentuale annuale e comunale (fig. 1).

Applicato un test statistico (Cuzick, J. 1985) per valutare l'incremento del trend per provincia lungo il periodo.

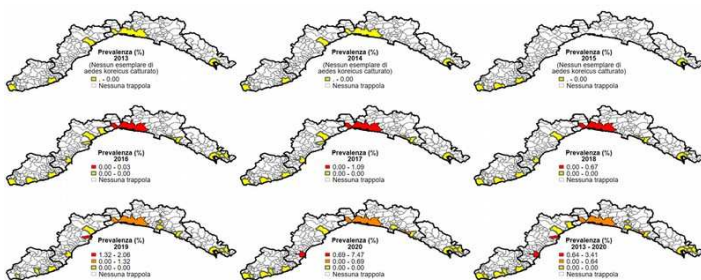


Figura 1: prevalenza comunale di *Ae. koreicus* per anno di cattura.

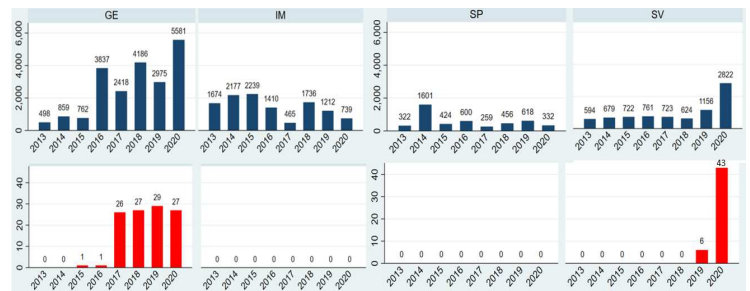


Figura 2: Numero di esemplari catturati (in blu) ed in particolare di *Aedes koreicus* (in rosso) per ciascuna stagione di cattura e provincia.

RISULTATI

L'andamento delle catture di esemplari di *A. koreicus* (n=160) non segue quello del numero di catture complessive (n=45,621) operate nel corso del periodo di studio. Infatti, dopo l'individuazione dei primi due esemplari di *A. koreicus* nel 2015 (N=1) e 2016 (N=1) a Genova, il numero di ritrovamenti di esemplari di tale specie sale a 26 nel 2017 (prevalenza:1.06; IC 95% 0.7-1.55), 27 nel 2018 (prevalenza: 0.64; IC 95% 0.42-0.93), e 29 nel 2019 (prevalenza:0.96; IC 95% 0.65-1.38). Nel medesimo periodo, la specie è stata riscontrata per la prima volta in provincia di Savona (n=6; prevalenza: 0.51; IC 95% 0.19-1.12). Nel 2020 gli individui di *A. koreicus* catturati nella provincia di Genova sono stati 27 (prevalenza: 0.48; IC 95% 0.32-0.7), in provincia di Savona 43 (prevalenza: 1.5; IC 95% 1.09-2.02) (figura 2). Considerando il trend temporale per provincia, mentre a Savona si osserva un incremento (p=0.043), nella provincia di Genova il trend appare lievemente in calo / p=0.046), nonostante la diffusione a livello comunale della specie di interesse aumenti; nel 2020, ad esempio *A. koreicus* è stata ritrovata sia nelle trappole collocate nella città di Genova sia in quelle della cittadina di Lavagna.

CONCLUSIONI

La sorveglianza entomologica in Liguria si è rivelata di fondamentale importanza per l'identificazione precoce dell'introduzione di specie esotiche. Nonostante sia un'area a basso rischio di circolazione virale, la presenza diffusa sul territorio di zanzare del genere *Aedes* e la recente introduzione di casi umani di dengue deve tenere alta l'attenzione al fine di evitare l'instaurarsi di cicli autoctoni di trasmissione delle arbovirus.